



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
5° SETTORE POLITICHE SOCIALI
E-mail servizi.sociali@comune.pietraperzia.en.it
Pec pietraperzia.servizisociali@pec.it
Tel. 0934-403006

AVVISO PUBBLICO

Procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione innovativa di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione beneficiari del progetto SAI del Comune di Pietraperzia triennio 2022-2024, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo. Categoria Ordinari.

PREMESSO CHE

- il Comune di Pietraperzia intende aderire alla rete di Enti Locali denominata SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) per partecipare alla realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento, tutela ed integrazione dei beneficiari della rete ovvero nuclei familiari anche monoparentali, quale ente locale titolare di progetti SAI finanziati con le risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e realizzati in conformità alle linee guida approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 18 novembre 2019, categoria "Ordinari" ;
- la caratteristica principale del Sistema SAI è l'accoglienza integrata a favore dei beneficiari, intesa come realizzazione di un insieme di servizi che includono, oltre agli interventi di accoglienza materiale (vitto e alloggio), servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali all'autonomia individuale, quali l'orientamento e accesso ai servizi del territorio, l'assistenza e la tutela psicologica e socio-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento legale, l'interpretariato e la mediazione linguistico culturale, l'insegnamento della lingua italiana, l'attivazione di percorsi di accompagnamento sociale, di formazione professionale e di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

- ai progetti SAI si applicano le disposizioni di legge in vigore, il DM 18 novembre 2019 e le disposizioni contenute nelle circolari del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale nella versione aggiornata del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR (ultimo aggiornamento Maggio 2018 - 2.0).
- con Delibera di G.M. n. 22 del 04.05.2022 il Responsabile del V Settore è stata nominata ed autorizzata ad adottare tutti i provvedimenti procedurali e gestionali relativi alla prosecuzione del progetto SAI per il triennio 2022/2024.

DATO ATTO CHE

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- la co-progettazione come da D. Lgs 117/2017:
 - Y ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - Y fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - Y non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all'attivazione di un partenariato per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
 - Y in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione.

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI NORMATIVI

- L'art. 118 della Costituzione – Principio di sussidiarietà.
- Il D. Lgs. n. 286/98 *"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* e s.m.i.;
- il D. L. n. 416/89 articoli 1-sexies e 1-septies, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39, e successive modificazioni, riguardanti il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati ed il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di seguito nominato Fondo;
- la Legge n. 328/2000 e s.m.i. - *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; - *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge n. 189/2002 e s.m.i.; - *"Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo"*;
- il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il D. Lgs 3 ottobre 2008, n.159, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE relativa alle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato, che apporta modifiche ed integrazioni al D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25;
- il D. Lgs 21 febbraio 2014, n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al D.lgs 19 novembre 2007, n. 251;
- la Legge 7 ottobre 2014, n. 154, Legge di delegazione Europea 2013 - Secondo semestre
- il D. Lgs 18 agosto 2015, n. 142, recante attuazione della direttiva 2013/33/UE inerente alle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, inerente alle procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- il D. Lgs. n. 105/2018 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore»;
- la pronuncia del Cons. di Stato, Parere 20/08/2018, n. 2052 sulla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali alla luce del combinato disposto del Codice appalti (D. Lgs. 50/2016) e del Codice del terzo settore (D.Lgs.117/2017).
- il D.L. 04 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, che ha operato una revisione del sistema di accoglienza territoriale dei migranti.
- il D.M. 18 Novembre 2019 — Ministero dell'Interno recante " Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SAI), che ha dettato disposizioni per l'accesso ai finanziamenti del fondo nazionale impegnandosi ad assicurare i medesimi servizi e formulando richiesta di ulteriore finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- la Nota della Commissione UE (nota c 108 I/1 del 1 aprile 2020), con cui si incoraggiano le Amministrazioni degli Stati Membri all'utilizzo di procedure rapide e semplificate per fronteggiare le esigenze connesse alla crisi innescata dall'emergenza COVID-19;
- il Decreto Semplificazioni (D.L. n. 73/2020), convertito con Legge 12 settembre 2020, n. 120.

In relazione a quanto sopra esposto,

con il presente avviso il Comune di Pietraperzia indice, nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza e in conformità alle norme e alle linee guida sopra richiamate, una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema innovative per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei beneficiari del progetto SAI per il triennio 2022-2024.

Tutto ciò premesso e considerato, è pubblicato il presente

AVVISO

Art. 1 - Premesse e definizioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- DM 18 novembre 2019: Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- Manuale SPRAR: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (agosto 2018);
- Manuale unico di rendicontazione: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- Procedura di coprogettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- Enti del Terzo Settore: i soggetti di cui all'art. 4 comma 1 del D.lgs. 117/2017, recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106";
- Domanda di partecipazione: l'istanza dell'Ente/Enti del Terzo settore per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- Proposta progettuale: il documento presentato dall'Ente/Enti del Terzo settore, unitamente alla domanda di partecipazione, oggetto di valutazione di idoneità da parte di apposita Commissione nominata dal Comune;
- Ente attuatore: l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;
- Convenzione: atto sottoscritto fra Comune di Pietraperzia e l'Ente del Terzo Settore individuato quale Ente co progettante e attuatore, regolante i reciproci rapporti gestionali, giuridici ed economici in relazione alle attività assegnate.

Art. 2 - Oggetto

È oggetto del presente Avviso l'individuazione del co-progettante e attuatore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., dei servizi e delle attività, così come descritti nel DM 18 novembre 2019 e nell'attuale Manuale operativo SPRAR e di seguito così articolate:

- A. Mediazione linguistico culturale;
- B. Accoglienza materiale;
- C. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D. Formazione e riqualificazione professionale;
- E. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo per il tramite di Enti qualificati ed accreditati;

- F. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- G. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- H. Orientamento e accompagnamento legale;
- I. Tutela psico-socio-sanitaria;
- J. Gestione della Banca Dati SAI, rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici; iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione;

Ai fini della presente procedura è richiesta la presentazione di una proposta progettuale predisposta sulla base delle indicazioni fornite nel DM 18 novembre 2019 ed allegate Linee guida che descrive e specifica le modalità di esecuzione delle attività sopra richiamate, in una logica di coprogettazione sulla scorta delle risorse disponibili, rispetto a servizi e attività forniti dal Comune di Pietraperzia, come più sotto elencati.

Il Comune, ai fini dell'esecuzione del progetto da realizzare in co-progettazione con il Soggetto attuatore e finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo (FNPSA), garantisce il coordinamento dello stesso.

Art. 3 - Finanziamento

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso e le azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) nei termini e alle condizioni stabilite dall'Avviso Ministeriale del 25/03/2022. Il rapporto di collaborazione con l'Ente selezionato, quale Ente Attuatore degli interventi oggetto di coprogettazione con il Comune di Pietraperzia, verrà formalizzato con apposita Convenzione.

La Convenzione specificherà l'ammontare dell'importo massimo del contributo del Ministero dell'Interno per le attività e i servizi oggetto di affidamento e declinati nell'atto convenzionale come da indicazioni di riferimento del Piano Finanziario approvato, in considerazione della natura della co-progettazione che comporta lo svolgimento di attività in collaborazione tra la parte pubblica e l'Ente Attuatore.

Si precisa che l'Ente Attuatore sarà vincolato al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nei rapporti verso l'Amministrazione. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Art. 4 - Durata

La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati dovranno essere attuati per un biennio nel rispetto dei tempi previsti dal Decreto Ministeriale. Saranno ammesse le ipotesi di proroghe e/o rinnovo eventualmente disposte dal competente Ministero o per via legislativa e/o per via amministrativa.

Art. 5 - Soggetti ammessi a partecipare alla selezione comparativa – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti di ordine generale

- a) essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere in regola con il versamento dei contributi come richiesti per Legge;
- c) Non essere incorsi nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. n. 286 del 1998 (T.U. sull'immigrazione) a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- d) Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 (antimafia);

In caso di Raggruppamento tutti i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

II) Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione alla CCIAA ovvero, in relazione alla specifica natura giuridica del *soggettopartecipante*:

- Per le Cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi inerenti e compatibili con l'oggetto della presente procedura;
- Per le Cooperative sociali ex legge 381/1991 e i relativi Consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o B dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi afferenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione ai registri previsti dalla Legge n.383/2000 con esibizione di copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello Statuto e Atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.
- Sede legale o operativa nel Comune di Pietraperzia o l'impegno a stabilirla entro 30 giorni dalla stipula della convenzione;
- capacità di attivazione della "Rete territoriale" comprovata dalla esibizione di protocolli, accordi convenzioni con le realtà associative socio/economiche/culturali del territorio;
- capacità di realizzare iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione che abbiano una risonanza perlomeno regionale, comprovata da precedenti iniziative su tematiche similari.
- costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza pluriennale nella gestione di servizi di accoglienza per la categoria oggetto del presente avviso;

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e

l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello Statuto da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

III) Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- a) Idonee referenze bancarie attestanti l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciate da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93. Il concorrente deve possedere capacità economico-finanziaria adeguata al valore del progetto, computato sulla base dei posti offerti, mediante Referenze bancarie attestanti l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciate da istituti di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93, da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tali referenze devono essere prodotte da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, dal Consorzio e dalle singole consorziate individuate per l'esecuzione dell'affidamento. Nelle referenze dovrà essere indicato espressamente la "dichiarazione di affidabilità" del concorrente (o componente di una eventuale RTI o consorzio) ossia "che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte ai propri impegni economici e finanziari derivanti dall'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi".
- b) Descrizione della struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto: per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto SAI.
- c) Attestazione della qualità della struttura organizzativa tramite Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001
- d) Dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore all'ammontare del valore dell'appalto. Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.
- e) Pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere nell'ambito del sistema SAI al momento della presentazione della proposta progettuale, con indicazione specifica degli enti pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo pari almeno al valore complessivo del progetto.
- f) Descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere al fine di garantire la qualità dei servizi.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/RTI/ATS (associazione temporanea di impresa/raggruppamento temporaneo di impresa, associazione temporanea di scopo), come previsto dal Decreto Ministeriale 18/11/2019, tutti gli Enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di cui all' art. 5 del presente Avviso. Gli stessi dovranno indicare il soggetto capofila.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un Consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la

Consorzio, l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Avviso. Quindi, nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e idoneità

professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/R.T.I. o del Consorzio.

Inoltre:

- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale, tutti i partecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico - professionale ed economico-finanziaria, mentre il requisito specifico relativo all'impegno a mettere a disposizione strutture idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza deve essere posseduto in modo cumulativo dal raggruppamento nel suo complesso, inoltre deve essere indicato il soggetto capofila;
- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale tutti i partecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico- professionale ed economico-finanziaria di cui al punto III, lettera a) dell'art. 5, mentre gli altri requisiti devono essere posseduti da ciascun componente relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati nella domanda di partecipazione e confermati dal documento di costituzione.

Equipe Multidisciplinare

Per la partecipazione alla presente procedura viene richiesto di:

- a) garantire la disponibilità di un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'équipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico dei beneficiari in accoglienza, così come previsto dalla normativa regionale vigente in materia di esercizio dei servizi e delle strutture ciclo residenziale e dal manuale per l'attivazione e gestione di centri SAI;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;

Documentazione amministrativa.

La Documentazione Amministrativa richiesta è la seguente:

A) Domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'Ente affidante (**Allegato 1** al presente Avviso) e corredata dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

B) All. 2-proposta progettuale.

1. di avere preso visione del presente avviso e della normativa complessiva posta a base dello stesso, di accettare quanto in esso contenuto compreso il termine prescritto per l'invio della documentazione richiesta e le procedure di selezione specificate, senza riserva, eccezione, condizione, esclusione;
2. il numero complessivo dei posti di accoglienza che si mettono a disposizione;
3. che il concorrente non partecipa alla presente selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero non partecipa sia singolarmente che quale componente di una associazione temporanea o consorzio;
4. che il concorrente è iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio, per categoria adeguata a quella oggetto del servizio;
5. che la società cooperativa o il consorzio, se tale, risulta regolarmente iscritto all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi con indicazione della sezione e del numero di iscrizione (in caso di mancata iscrizione dovranno indicarsi i motivi);
6. che l'ONLUS, se tale, risulta regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica Tributaria per attività corrispondente a quella oggetto del servizio (indicare specificamente le attività oggetto di iscrizione);
7. che la Cooperativa sociale, se tale, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle cooperative sociali ex L.381/91;
8. che l'Associazione di Promozione sociale, se tale, risulta regolarmente iscritta nel corrispondente registro ex L. 383/2000 per attività corrispondente a quella oggetto del servizio (indicare specificamente le attività oggetto di iscrizione);
9. (Per le associazioni o enti diversi da quelli indicati ai punti precedenti) che l'Associazione o Ente possiedono un atto costitutivo o statuto con fini istituzionali corrispondenti a quelli del servizio (indicare specificamente i fini istituzionali);
10. le generalità dei soggetti che rivestono le cariche di titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
11. Le generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso che rivestono le cariche di titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore

tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

12. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 e/o altra sentenza che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del d.l. 223/2006, convertito dalla legge n. 248/2006;

13. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n.1423 del 27/12/1956 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

14. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento delle tasse e delle imposte, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

15. di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

16. la posizione previdenziale ed assicurativa INPS ed INAIL;

17. di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999; d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008);

18. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

19. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Pietraperzia ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del soggetto procedente;

20. che non sussistono le condizioni ex art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 (piani individuali di emersione) ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. n. 383/2001;

21. di non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
 22. di obbligarsi ad applicare, per tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio, le condizioni normative e retributive stabilite dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali;
 23. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale ATS e convenzione;
 24. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
 25. di non essere stato un dipendente che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art 1 co.2 della L.190/2012, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni;
 26. di non avere alle dipendenze della struttura personale che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art 1 co.2 della L.190/2012, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.
- C) Dichiarazione autocertificata con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, con la quale si attesti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 lett. a,b,c, d, e, f, g del D.Lgs. 50/2016, successivamente verificabile ai sensi del DPR 445/2000. La dichiarazione deve essere prodotta dai soggetti di cui all'art.80 comma 3 indicati dal concorrente nella dichiarazione sub A, n. 10: a) titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; b) soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; e) direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; f) i soggetti, i cui nominativi sono stati indicati nella dichiarazione sub A, ricoprenti le cariche di cui sopra e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso.
- D) Referenze bancarie attestanti l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93.
- Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante del concorrente e, in caso di RTI o di consorzio, del legale rappresentante dei soggetti mandanti/consorziati, con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, e successivamente verificabile ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti di allegare i seguenti documenti:
1. Curriculum Vitae dell'Ente partecipante, in caso di RTI o di consorzio ciascun Ente dovrà produrre il proprio curriculum.
 2. Relazione dettagliata delle attività svolte a favore dei soggetti a cui si rivolge il progetto.
 3. Progetto tecnico utilizzando esclusivamente l'**Allegato 2** con la descrizione dell'intervento proposto, che evidenzia l'attinenza con le linee guida ministeriali e del Manuale operativo SAI.

4. Organigramma funzionale e curricula dei profili professionali coinvolti. Relazione su attività e metodi di formazione continua.
6. Lettere di partenariato e servizi aggiuntivi.
7. Certificazione di qualità per i servizi oggetto del presente avviso.
8. Relazione sulle iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione che abbiano avuto una risonanza mediatica e istituzionale e proposte per il triennio.